



Data: 26.11.2008 Fonte: City

Appia Antica, 5 milioni per il rilancio del parco

IN DUE ANNI Bilancio positivo per i primi 10 anni, ma diverse le criticità. Cinque milioni gli investimenti per arginare l'abbandono e rilanciare il parco.

Un programma in 20 punti per rilanciare il Parco Regionale dell'Appia Antica: lo ha presentato ieri il consiglio direttivo dell'Ente, presieduto da Adriano La Regina. Il bilancio, a poco più di dieci anni dall'insediamento del primo Consiglio direttivo, è positivo, ma va completato. Molti i progetti avviati e realizzati: il recupero dell'ex Cartiera Latina, sede dell'Ente Parco; l'apertura al pubblico del Casale dell'ex Mulino con il Tempio di Annia Regilla, del Sepolcro di Priscilla con l'annessa «caciara» e dell'Appia

Antica nel territorio dei Comuni di Ciampino e Marino; gli interventi naturalistici nella valle della Caffarella. A questo si affianca l'attività ordinaria di vigilanza e sequestri di contro abusi edilizi e discariche di rifiuti.

Obiettivi entro due anni

Per rilanciare il programma, il consiglio direttivo si è fissato obiettivi da raggiungere nei prossimi due anni, e in campo ci sono già investimenti per 5 milioni di euro: primo tra tutti spingere la giunta e il consiglio regionale del Lazio ad approvare il Piano del Parco e la legge di ampliamento, per salvare innanzitutto dall'edificazione l'area di Mugilla nel Comune di Marino. Poi, accelerare il processo di delocalizzazione delle attività produttive incompatibili riqualificando le aree dismesse, pari a 51 ettari. (APCOM)